



# MISURARE CIO' CHE CONTA PER SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERDE DELLA UE E RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI CLIMATICI

## TAVOLA ROTONDA EVA - ENVIRONMENTAL VALUATION AND ACCOUNTING VENERDI' 28 FEBBRAIO 2022

Agli esordi del Green Deal Europeo gli obiettivi di neutralità tematica sembrano lontani e astratti. Questa mattina abbiamo ascoltato spunti interessanti che ci hanno permesso di rivalutare la complessità dei modelli di sviluppo e apprezzare la concretezza delle soluzioni messe in campo da enti di ricerca, istituti finanziari e aziende.



### RENATO PANICCIA' - DIRIGENTE DELL'AREA DI RICERCA ANALISI INTERSETTORIALE, AMBIENTE ED ENERGIA PER L'ISTITUTO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLA REGIONE TOSCANA - IRPET

Osservare il fabbisogno energetico diretto ed indiretto di un sistema economico con un approccio multi-fattoriale consente di definire in maniera definitiva la domanda di emissioni e calcolare la "vera" impronta ecologica dei prodotti. Nell'applicazione per la Regione Toscana, si evidenziano i flussi energetici prodotti ed importati delle diverse fonti energetiche (petrolio greggio, gas naturale, rinnovabili) e come questi vengono utilizzati dai vari settori dell'economia.

Questo approccio, che va al di là della produzione di informazioni standard, è strategico per il processo di presa delle decisioni di politiche e per formare una sensibilità dei consumatori allineata alla strategia europea sulla resilienza dei consumatori.

### ALESSANDRO FABBRINI - ECONOMISTA DELLA DIVISIONE ANALISI E RICERCA ECONOMICA TERRITORIALE IN BANCA D'ITALIA

Il cambiamento climatico sfida la stabilità del sistema monetario e la stabilità finanziaria del sistema economico. È necessaria una valutazione sistemica degli effetti economici degli aumentati rischi climatici sulla stabilità finanziaria e sull'esposizione effettiva dei settori economici. E' evidente come questo tipo di analisi del rischio climatico sia urgente per settori quali l'agricoltura, il turismo e il trasporto che sono molto vulnerabili al cambiamento climatico.

Tra le azioni interne a Banca d'Italia contro il cambiamento climatico emerge il calcolo della carbon footprint per le proprie attività, la predisposizione di politiche ambientali interne all'istituto e la promozione della sostenibilità climatica degli investimenti.



# MISURARE CIO' CHE CONTA PER SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERDE DELLA UE E RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI CLIMATICI

TAVOLA ROTONDA EVA - ENVIRONMENTAL VALUATION AND ACCOUNTING  
VENERDI' 28 FEBBRAIO 2022

## **LAURA NIERI - PROFESSORE ASSOCIATO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (DIEC-UNIGE).**

La finanza sostenibile definisce un ruolo chiaro per gli intermediari nell'orientare le decisioni in ambito finanziario. L'importanza della disclosure si gioca nel delineare le preferenze delle famiglie e dei risparmiatori con lo sviluppo sostenibile delle imprese e informare sulle attività economiche ecosostenibili.

A partire dal 2022, alcuni soggetti (imprese) soggette alla NFRD, pubbliche amministrazioni e investitori) saranno obbligati a rendicontare informazioni riguardanti il loro contributo a obiettivi di mitigazione ed adattamento. Per le PMI questo non è ancora richiesto ma alcune realtà si stanno muovendo per cercare di semplificare l'onerosità della raccolta e conservazione dei dati climatici e permettere una reportistica chiara anche a livello micro.

## **STEFANO ALIANI - RICERCATORE RESPONSABILE DEL GRUPPO SUL "CAMBIAMENTO GLOBALE" DELL'ISTITUTO DI SCIENZE MARINE DEL CNR DI LERICI (SP), SI OCCUPA DELLE INTERAZIONI TRA OCEANOGRAFIA E ECOSISTEMI**

Il mare è sotto attenzione rispetto ai cambiamenti climatici per l'aumento del livello e l'aggressione alle coste, per l'ingresso delle specie aliene e la perdita di biodiversità.

Ma uno dei fenomeni più inquietanti è la presenza delle plastiche in mare. Un fenomeno che ormai ha assunto proporzioni drammatiche ma di cui è importante poter valutare l'entità ecologica e i riflessi economici per il risanamento per poter guidare i cambiamenti di modello di produzione e di consumo. Da questa conoscenza puntuale si possono ricavare anche alcuni indicatori di comunicazione utili nella sensibilizzazione: ad esempio i nostri rifiuti saranno ancora di peso dei nostri figli, nipoti e pronipoti, per ben 4 generazioni!



## **HA MODERATO I LAVORI GIAN LORENZO BORACCHIA**

Dirigente Settore Programmazione Finanziaria e Statistica,  
Autorità di Gestione FSC Responsabile Nucleo Regionale  
Conti Pubblici Territoriali di Regione Liguria